PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2013 - SCHEDA OBIETTIVO N. 1

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Pianificazione - sviluppo territoriale - trasporti - ambiente
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	Dott. Arch. Andrea Pozzi
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Servizio edilizia privata, servizio ufficio piani attuativi - SIT/9100, Servizio demanio e ambiente/1505 - 9400 - 9604, Servizio ufficio di piano, servizio trasporti e Agenda 21/8300 - 9500
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Documento di Piano**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 4 - LECCO CITTA' REGIONALE E METROPOLITANA N. 5 - LECCO CITTA' DELLA QUALITA' E DELLA SOTENIBILITA' AMBIENTALE
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	4. 1 - POLITICHE PER LA MOBILITA' URBANA 5.1 - POLITICHE PER IL TERRITORIO E LA QUALITA' URBANA
7 - PROGRAMMA DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 17 - TERRITORIO N. 18 - MOBILITA' E TRASPORTI
8 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** ■ **di mantenimento/consolidamento**
OBIETTIVO DI SETTORE ■	
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	

9 - PESO OBIETTIVO	
nel Settore/Centro di responsabilità	20
nel Servizio/Centro di costo edilizia privata	5
nel Servizio/Centro di costo ufficio piani attuativi - SIT	75
nel Servizio/Centro di costo demanio e ambiente	5
nel Servizio/Centro di costo ufficio di piano	70
nel Servizio/Centro di costo trasporti e Agenda 21	5

10 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Il Documento di Piano (art.8 l.r. 12/05) è lo strumento che identifica gli obiettivi ed esprime le strategie che servono a perseguire la conservaqzione, il miglioramento, lo sviluppo economico sociale e infrastrutturale, nell'ottica di valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali. Il DP è il livello strategico che costituisce la cornice programmatica all'interno della quale trovano collocazione gli altri documenti di PGT oltre che gli altri stumenti di pianificazione settoriale. Si avvale di un quadro ricognitivo e conoscitivo del territorio comunale, strumenti sui quali si basa la costruzione del quadro strategico e delle determinazioni del Documento di Piano.
OUTPUT FINALE: consegna elaborato Documento di Piano per l'adozione

11 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	50	Raccolta informazioni, valutazione dei pareri, predisposizione Documento di Piano modificato e integrato, adeguamenti Rapportoo ambientale, sintesi non tecnica e Valutazione di Incidenza, predisposizione parere motivato	Deposito Documento di Piano, Elaborato ERIR, Rapporto ambientale, Sintesi non Tecnica, Valutazione incidenza, Studio geologico convocazione terza conferenza VAS	Settore PST												
2	10	Terza conferenza di valutazione procedura Vas con illustrazione delle modifiche e integrazioni apportate	Terza conferenza	Settore PST												
3	30	Raccordo con gli altri documenti componenti Il PGT, Piano delle regole e Piano dei Servizi e invio proposta alle parti sociali del territorio	Invio proposta alle parti sociali	Settore PST												
4	10	Predisposizione versione definitiva per adozione	consegna elaborato Documento di Piano per l'adozione (non oltre il 15 novembre)	Settore PST												

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2013 - SCHEDA OBIETTIVO N. 2

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Pianificazione - sviluppo territoriale - trasporti - ambiente
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	Dott. Arch. Andrea Pozzi
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Servizio edilizia privata, servizio ufficio piani attuativi - SIT/9100, Servizio demanio e ambiente/1505 - 9400 - 9604, Servizio ufficio di piano
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Piano delle Regole**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 4 - LECCO CITTA' REGIONALE E METROPOLITANA N. 5 - LECCO CITTA' DELLA QUALITA' E DELLA SOTENIBILITA' AMBIENTALE
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	4. 1 - POLITICHE PER LA MOBILITA' URBANA 5.1 - POLITICHE PER IL TERRITORIO E LA QUALITA' URBANA
7 - PROGRAMMA DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 17 - TERRITORIO N. 18 - MOBILITA' E TRASPORTI
8 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [redacted] **di mantenimento/consolidamento**
OBIETTIVO DI SETTORE	
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	[redacted]
9 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 25
	nel Servizio/Centro di costo edilizia privata 10
	nel Servizio/Centro di costo ufficio piani attuativi - SIT 15
	nel Servizio/Centro di costo demanio e ambiente 5
	nel Servizio/Centro di costo ufficio di piano 70

10 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Il piano delle Regole (art. 10 l.r. 12/05) è lo strumento di controllo della qualità urbana e territoriale che disciplina il territorio comunale. Si pone l'obiettivo di fornire un disegno coerente della pianificazione sotto l'aspetto insediativo, tipologico e morfologico nonchè a migliorare la qualità paesaggistica dell'insieme.
OUTPUT FINALE: consegna elaborati Piano delle Regole per adozione

11 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	50	Elaborazione dati SIT, redazione proposta piano delle Regole	consegna proposta piano delle Regole	Settore PST + tutti dirigenti di Settore o loro delegati												
2	30	Invio proposta del Piano delle Regole con Dp e PdS alle parti sociali del territorio	Invio proposta PdR	Settore PST												
3	20	Valutazione eventuali contributi segnalazioni provenienti dalle parti sociali e predisposizione versione definitiva per adozione	consegna elaborati Piano delle Regole per adozione (non oltre il 15 novembre)	Settore PST												

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2013 - SCHEDA OBIETTIVO N. 3

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Pianificazione - sviluppo territoriale - trasporti - ambiente
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	Dott. Arch. Andrea Pozzi
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Servizio edilizia privata, servizio ufficio piani attuativi - SIT/9100, Servizio demanio e ambiente/1505 - 9400 - 9604, Servizio ufficio di piano, servizio trasporti e Agenda 21/8300 - 9500
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Piano dei Servizi**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 4 - LECCO CITTA' REGIONALE E METROPOLITANA N. 5 - LECCO CITTA' DELLA QUALITA' E DELLA SOTENIBILITA' AMBIENTALE
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	4. 1 - POLITICHE PER LA MOBILITA' URBANA 5.1 - POLITICHE PER IL TERRITORIO E LA QUALITA' URBANA
7 - PROGRAMMA DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 17 - TERRITORIO N. 18 - MOBILITA' E TRASPORTI
8 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [redacted] **di mantenimento/consolidamento**
OBIETTIVO DI SETTORE	
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	[redacted]
9 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 25
	nel Servizio/Centro di costo edilizia privata 5
	nel Servizio/Centro di costo ufficio piani attuativi - SIT 15
	nel Servizio/Centro di costo demanio e ambiente 5
	nel Servizio/Centro di costo ufficio di piano 70
	nel Servizio/Centro di costo trasporti e Agenda 21 5

10 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Il Piano dei Servizi (art. 9 l.r.12/05) è lo strumento per armonizzare gli insediamenti con il sistema dei servizi, per garantire la vivibilità e la qualità urbana della comunità locale, secondo un disegno di razionale distribuzione dei servizi per qualità, fruibilità e accessibilità. Il Piano dei Servizi basandosi sul quadro conoscitivo e orientativo definito dal Documento di Piano e sulla scorta di ulteriori indagini sulla situazione locale formula l'inventario dei servizi presenti, determina lo stato dei bisogni e della domanda dei servizi, confronta l'offerta e la domanda per definire lo stato dei servizi e determinare il progetto e le priorità d'azione.
OUTPUT FINALE: consegna elaborati Piano dei Servizi per adozione

11 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	40	Elaborazione dati SIT ricognizione stato dei servizi, valutazione necessità in relazione a esigenze DP e PdR individuazione e determinazione proposta progettuale dei fabbisogni dei servizi	Consegna bozza con individuazione dei Servizi	Settore PST												
2	10	Redazione Piano Urbano Generale dei Sotto Servizi PUGSS	Consegna proposta di Piano PUGSS	Settore PST												
3	10	Determinazioni quadri economici per attuazione fabbisogni servizi, acquisizione indicazioni inerenti servizi. Iniziative in corso e previste per realizzazione servizi, utilizzo del patrimonio esistente finalizzate ad eventuali dismissioni e alienazioni rispetto allo stato di fatto	Restituzione PdS con quadro economico stima previsionale realizzazione opere previste e integrazioni su necessità servizi e previsioni di dismissioni e alienazioni	Settore LLPP - Servizio Patrimonio - PST + altri Settori per specifiche necessità												
4	30	Redazione proposta Piano dei Servizi da inviare alle parti sociali	Invio proposta PdS	Settore PST												
5	10	Predisposizione versione per adozione	Consegna elaborati Piano dei Servizi per adozione (non oltre il 15 novembre)	Settore PST												

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2013 - SCHEDA OBIETTIVO N. 4

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Pianificazione - sviluppo territoriale - trasporti - ambiente
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	Arch. Andrea Pozzi
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Mobilità sostenibile, trasporti e agenda 21/8300 - 9604
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Lecco città alpina 2013 - investitura**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 5 - LECCO CITTA' DELLA QUALITA' E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 5.1 Politiche per il territorio e la qualità urbana (5.1.9)
7 - PROGRAMMA DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 16 - Ambiente
8 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [redacted] **di mantenimento/consolidamento**
OBIETTIVO DI SETTORE	[redacted]
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	
9 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 10
	nel Servizio/Centro di costo 100

10 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

La Città di Lecco ha conseguito il titolo di "Città Alpina 2013" quale riconoscimento degli impegni e delle iniziative attuate in campo ambientale ed in particolare a seguito del percorso avviato per la realizzazione di importanti azioni strategiche finalizzate allo sviluppo sostenibile della città; la formale investitura ha avuto luogo in Lecco il 5 e 6 aprile 2013. Il servizio mobilità ha organizzato l'evento fornendo altresì supporto organizzativo anche ai membri dell'associazione Città Alpine.
L'Amministrazione Comunale, nell'anno in corso, promuoverà un programma articolato finalizzato alla diffusione delle tematiche e degli impegni correlati al riconoscimento di Lecco come Città Alpina 2013, nell'intento di consolidare e potenziare le strategie sostenibili rivolte alla salvaguardia dell'ambiente ed alla sua valorizzazione anche mediante il coinvolgimento attivo dei cittadini e dell'associazionismo locale maggiormente rappresentativo.
L'adesione all'Associazione "Città alpina dell'anno" è coerente con il Plano Generale di sviluppo del Comune per quanto concerne il territorio riguardo i temi dell'eco-sostenibilità ambientale e di salvaguardia dell'ambiente.
OUTPUT FINALE: 5/6 aprile 2013 investitura della cittò di Lecco come città alpina dell'anno - Gestione degli eventi connessi all'investitura

11 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	30	Raccordo con il segretariato dell'associazione "Città Alpina dell'anno" per l'organizzazione dell'evento	Programma dell'investitura	Roberta Colombo ore 40 Vania Magenta ore 60												
2	30	Supporto logistico/ organizzativo durante lo svolgimento dell'investitura	realizzazione evento 5 e 6 aprile 2013	Roberta Colombo ore 30 Massimo Bernini ore 50 Vania Magenta ore 50												
3	40	Organizzazione logistica e predisposizione atti amministrativi per eventi legati all'investitura di Lecco città alpina anno 2013	realizzazione eventi (H-drà, High summit)	Roberta Colombo ore 20 Vania Magenta ore 30 Massimo Bernini ore 10												

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2013 - SCHEDA OBIETTIVO N. 5

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Pianificazione - sviluppo territoriale - trasporti - ambiente
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	Arch. Andrea Pozzi
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Mobilità sostenibile, trasporti agenda 21 e rifiuti/8300
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Trasporto pubblico locale attuazione della L.R.6/2012**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 4 - LECCO CITTA' REGIONALE E METROPOLITANA
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 4.1 - POLITICHE PER LA MOBILITA' URBANA (4.1.2)
7 - PROGRAMMA DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 18 - MOBILITA' E TRASPORTI
8 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [redacted] **di mantenimento/consolidamento**
OBIETTIVO DI SETTORE	[redacted]
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	
9 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 15
	nel Servizio/Centro di costo 100

10 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Ai sensi dell'art. 6 L.R.6/2012 i Comuni esercitano, in forma associata, nell'ambito delle agenzie per il trasporto pubblico locale, le funzioni ed i compiti relativi alla programmazione e gestione del trasporto pubblico. La costituenda agenzia per il trasporto pubblico locale comprenderà il bacino delle provincie di Sondrio, Lecco, Como, Varese. Nell'anno 2013 sono state convocate da Regione Lombardia - direzione infrastrutture e mobilità (responsabile del procedimento), diverse conferenze di servizi per addivenire all'approvazione dello Statuto dell'agenzia per il Trasporto. Il servizio mobilità e trasporti nel corso dell'anno ha fornito alla Regione Lombardia dati e documenti finalizzati al calcolo dell'attribuzione delle quote di partecipazione nel nuovo ente nonchè istruito e verificato la documentazione pervenuta ai fini della prosecuzione dell'iter amministrativo di costituzione dell'agenzia. Il contratto in essere è stato prorogato fino al 30.09.2013. Successivamente la Regione Lombardia indicherà le modalità di proroga fino al passaggio formale di gestione delle competenze al nuovo ente.
OUTPUT FINALE: proroga del contratto del TPL e supporto alla costiutzione dell'Agenzia

11 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	50	Istruttoria ed alaborazione della proroga del servizio di trasporto pubblico locale	Proroga del servizio di trasporto pubblico locale	Roberta Colombo ore 40 Massimo Bernini ore 20												
2	50	Supporto costituzione dell'agenzia (partecipazione alle conferenze di servizio) verifiche sui documenti istruttori nella fase formale di elaborazione dello Statuto ed assegnazione delle quote	Partecipazione alle conferenze di servizio per approvazione dello Statuto	Roberta Colombo ore 70 Massimo Bernini ore 70												

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2013 - SCHEDA OBIETTIVO N. 6

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Pianificazione - sviluppo territoriale - trasporti - ambiente
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	dott. arch. Andrea Pozzi
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Deamanio Ambiente 9400 - 9604
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Apertura e avvio Ufficio per i Diritti degli Animali (UDA)**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N.5 - LECCO CITTA' DELLA QUALITA' E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N.5.1 - POLITICHE PER IL TERRITORIO E LA QUALITA' URBANA
7 - PROGRAMMA DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. - AMBIENTE
8 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [redacted] **di mantenimento/consolidamento**
OBIETTIVO DI SETTORE	[redacted]
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	
9 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 5
	nel Servizio/Centro di costo 100

10 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

In continuità con le politiche del Comune di Lecco per la Sostenibilità Ambientale e nel prosieguo ed affiancamento delle attività con l'ENPA, è stato avviato un progetto per l'apertura all'interno del Comune dell'Ufficio per i Diritti degli Animali. Tale progetto ha ottenuto un finanzamento all'interno del Bando della Regione Lombardia - ASL di Milano.
Questo progetto è nato per ottemperare alle competenze che la Legge Regionale n. 33/2009 affida ai Comuni sulle tematiche degli animali da affezione ed in particolare per la necessità di creare un'interfaccia in grado di fornire risposte competenti e puntuali alle richieste che emergono dal territorio comunale in termini di informazioni, segnalazioni e proposte.
OUTPUT FINALE: apertura dell'UDA entro il 9 giugno 2013

11 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	40	Apertura al pubblico dell'UDA e interfaccia con ENPA	predisposizione documentazione per apertura UDA informativa della nuova apertura e creazione sito web	Roberta Colombo geol. ore 60 Valeria Comi ore 60												
2	10	Dotazione strumentale per ufficio	Acquisto strumentazione per l'ufficio	Roberta Colombo geol. ore 20 Valeria Comi ore 20												
3	50	Informazione	Predisposizione di volantini, questionari e materiale informativo, eventi con ENPA	Roberta Colombo geol.ore 80 Valeria Comi ore 120												